

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 698/AV3 DEL 25/05/2018**

Oggetto: RICOGNIZIONE ASSISTENZA UTENTI DISABILI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI . CONFERMA PIANI ASSISTENZIALI ED ASSUNZIONE SPESA.- ANNO 2018

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del dirigente della UOC Bilancio e del dirigente della UOC Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. **di prendere atto e confermare** per l'anno 2018, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono trascritte, gli inserimenti e le prosecuzioni dei progetti assistenziali in favore di soggetti portatori di grave disabilità psicofisica, inseriti in strutture socio-sanitarie, in regime residenziale, così come riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che gli inserimenti proseguono in conformità alle valutazioni delle competenti Unità Multidisciplinari Età Adulta (UMEA) dei tre distretti dell'Area Vasta n. 3 di Macerata, come da Piani Assistenziali Individuali (PAI) 2018, conservati per motivi di riservatezza agli atti dei Servizi UMEA stessi e delle strutture ospitanti, non comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati ai progetti stessi, e dei quali i direttori di distretto con la firma al presente atto ne attestano l'acquisizione;
3. **di stabilire** che il prospetto allegato di cui al p.1, contenente le generalità degli utenti, i dati sensibili, nonché le rette applicate e la spesa, sia sottratto alla pubblicazione e separatamente trattato, rispetto alla determina principale, ogni qualvolta le norme sul diritto di riservatezza lo prescrivano;
4. **di confermare** gli standard assistenziali e le tariffe attualmente previsti per l'Area Disabili, (Comunità Socio-Educative Riabilitative e Residenze Protette Disabili), in attesa del piano di adeguamento di cui ai LEA regionali socio-sanitari (D.G.R.M. 1011/2013, D.G.R.M. 1195/2013 e D.G.R.M. 1331/2014 Allegato A p. 2. 1 le cui disposizioni sono state prorogate con D.G.R.M. 1588/2017);
5. **di riconoscere** e conseguentemente liquidare per l'anno 2018 gli importi previsti per l'assistenza residenziale dei soggetti disabili, con riferimento alle quote di retta già riconosciute nell'anno 2017 per gli inserimenti che proseguono dall'anno 2017, e per l'assistenza aggiuntiva accordata come richiesta dai servizi sanitari distrettuali (UMEA), importi tutti indicati nell'allegato di cui al p.1, relativi alle prestazioni a carico del SSR., fatte salve nuove e diverse disposizioni regionali e/o di accordi contrattuali in attesa di definizione per l'anno 2018, che si riterranno immediatamente applicativi,

anche con riferimento alle rette da riconoscere alle strutture stesse; le restanti quote di carattere sociale, saranno assunte direttamente dagli utenti e/o Chi per Loro (familiari tutori e/o Comuni);

6. **di assumere** la spesa complessiva prevista per gli inserimenti di cui al prospetto allegato, a carico dell'Area Vasta n. 3, pari ad **euro 245.886,04**, imputandola al bilancio economico 2018 e troverà copertura con le disponibilità economiche del budget che sarà assegnato per l'anno 2018, così come da autorizzazioni di spesa AV3/Territorio acquisite ed indicate nell'allegato stesso, conto economico 0505100111 "acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità", **euro 93.812,30 c.d.c. 0921942 (Macerata)**, **euro 142.948,74 c.d.c. 0822942 (Civitanova Marche)**, **euro 9.125,00 c.d.c. 1021942 (Camerino)**;
7. **di dare atto** che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. **di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. **di dare atto** che ai fini della repertoriatura su atti Web, la presente determina rientra nei casi "altre tipologie";
10. **di trasmettere** copia del presente atto deliberativo ai direttori dei distretti di Macerata, Civitanova Marche e Camerino e al dirigente dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N.3

Dr. Alessandro Maccioni

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta che la spesa prevista nel documento istruttorio sarà resa coerente ed economicamente compatibile con il budget che sarà assegnato per l'anno 2018.

Il Dirigente UOC Controllo di Gestione
Sig. Paolo Gubbinelli

Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 08 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa, sottratti alla pubblicazioni per motivi di privacy.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE AV3
CONGIUNTAMENTE ALLE DIREZIONI DI DISTRETTO

Normativa di riferimento

Vista la legge regionale 13/2003 e s.m.i., recante ad oggetto: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale"

Richiamata la seguente normativa di settore:

- **D.Lgs. 30/12/1999, n.502 e s.m.i.;**
- **Legge 328/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 22 ove viene definito il sistema integrato degli interventi e servizi sociali;
- **D.P.C.M. 14-2-2001:** "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- **D.P.C.M. 12/01/2017** "Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502;

- **Piano Sanitario Nazionale 2006-2008** che dispone di costituire un sistema di interrelazioni tra i servizi e operatori per rispondere in maniera coordinata e continuativa alla molteplicità dei bisogni delle persone disabili;
- **Legge n.18 del 03/03/2009** “Ratifica convenzione ONU sui diritti persone con disabilità”, in particolare gli artt.25, 26 concernenti azioni di Salute, Abilitazione e Riabilitazione;
- **Legge 05/02/1992** “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- **L.R. 20/2002** “Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale” e **Regolamenti attuativi** della L.R.20/2002 : **n.1/2004 e n.3/2006**;
- **L.R. 21 del 30/09/2016 e s.m.i.** “Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari socio-sanitari e sociali pubblici e privati”;
- **D.G.R.M. n. 1965 del 12/11/2002** “LR n. 18/1996 e successive modificazioni ed integrazioni – criteri per la costituzione e la dotazione di personale delle Unità Multidisciplinari e modalità per la collaborazione delle stesse con le commissioni sanitarie di cui all’art. 4 della L. n. 104/92 e con gli organismi previsti dalla L. n. 68/99;
- **D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013** “Comunità socio-educative Riabilitative residenziali per disabili gravi (Co.S.E.R.), Individuazione strutture ammesse al cofinanziamento regionale- Modalità e termini di rendicontazione”;
- **LEA Socio-sanitari regionali : DGRM 1011/2013** : “Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitarie extra ospedaliera e socio sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale”; **D.G.R.M. 1195/2013** “determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell’utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 20.11.2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale”; **D.G.R.M. n. 1331 del 25-11-2014** “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – Modifica della D.G.R.M. 1011/2013”;
- **D.G.R.M. n. 1588 del 28/12/2017** “Proroga della DGR 1331/2014 “ Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – modifica della dgr 1011/2013”;
- **D.G.R.M. n. 111 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio-sanitario 2012-2014 – governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell’assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali;
- **D.G.R.M. n. 289 del 09/04/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 – Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree : sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”;
- **D.G.R.M. n.1105 del 25/09/2017** “Piano Regionale Socio-Sanitario 2012-2014 – Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali aree sanitarie extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”;
- **Determina Asur/DG n.444 del 10/07/2017**“AV5 Accordo con l’istituto Opera Pia Bergalucci” di Offida per l’ospitalità di disabili gravi con deficit psico-fisici della AV5 presso la propria RP disabili – anni 2015 e 2016
- **Determina Asur/DG n.445 del 10/07/2017**“AV5 Accordo con l’istituto Psico Pedagogico Opera Pia Bergalucci” di Offida per l’ospitalità di disabili fisici,psichici e sensoriali gravi presso la RSA disabili – anni 2015 e 2016
- **Determina Asur/DG n. 199 del 23/03/2016** : “Accordo contrattuale con l’Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza per la gestione della Comunità per Disabili gravi Co.S.E.R. Multipla di Loreto. Anno 2016-2017;
- **Determina Asur/DG n. 145 del 11/03/2016** : “Accordo contrattuale con l’A.N.F.F.A.S. Conero onlus per la Co.S.E.R. “ Casa Giovanna di Loreto”.- Anno 2016-2017.

Motivazione

Nell'ambito di accordi socio sanitari integrati, diversi soggetti portatori di grave disabilità psico- fisica, come riportato nell'allegato elenco, sono stati inseriti negli anni dalle competenti Unità Multidisciplinari Età Adulta distrettuali dell'AV3 (UMEA), in strutture socio-sanitarie del territorio dell'area vasta n.3 e/o insistenti nel territorio di aree vaste limitrofe, autorizzate ai sensi L.R. 20/2002 e convenzionate.

I soggetti sono stati presi in carico dai servizi sanitari distrettuali, per la ragioni di opportunità sanitaria rilevate, e per le condizioni socio-familiari non adeguate. I detti organismi multidisciplinari (UMEA), infatti, come previsto dalla l.r. 4/06/1996 n.18 e poi nella D.G.R.M. n.1965 del 12/11/2002, hanno il compito di effettuare la presa in carico della persona e della propria famiglia predisponendo un progetto di vita che integri l'intervento sanitario e quello socio-assistenziale con l'obiettivo di attivare tutte le risorse individuali e della comunità per una effettiva integrazione. Le deliberazioni sopra citate n. 110 del 23/02/2015 istitutiva dell'U.O.SeS. e n.111 del 23/02/2015 che disciplina il governo della domanda, rafforzano le competenze dell'Unità Multidisciplinare (UMEA) nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria in ottica di rete tra Distretti sanitari e Ambiti Territoriali Sociali(ATS).

Anche per l'anno 2018, i responsabili UMEA, hanno comunicato ai direttori dei distretti sanitari gli inserimenti e le proposte di prosecuzione di quelli a lungo termine, sussistendo sia le condizioni per la continuità dei progetti assistenziali, sia l'appropriatezza dei contesti strutturali e degli interventi abilitativi -riabilitativi previsti.

I Piani Assistenziali Individuali (PAI) elaborati dalle strutture, congiuntamente ai servizi distrettuali dell'AV3 (UMEA), sono conservati agli atti dagli stessi servizi sanitari, non comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati ai progetti stessi; i direttori dei distretti con la firma al presente atto ne attestano l'acquisizione.

I responsabili delle Unità Multidisciplinari, effettueranno le verifiche dei PAI nel corso dell'anno, nelle scadenze indicate nei piani stessi; il piano individuale costituisce vincolo operativo per la struttura, salvo revisione da parte dell'UMEA.

Per gli inserimenti nelle Comunità Socio-Educative Riabilitative(CoS.E.R.), e in Residenza Protetta disabili (RP), sono confermati gli standard assistenziali attualmente previsti, in attesa del piano di adeguamento di cui ai LEA regionali socio-sanitari (D.G.R.M. 1011/2013 D.G.R.M. 1195/2013 e dalla D.G.R.M. 1331/2014 Allegato A p.2.1,le cui disposizioni sono state prorogate con DGRM 1588/2017) e dei processi di convenzionamento.

In particolare per gli inserimenti nelle Co.S.E.R. insistenti nell'Area Vasta 2 di Ancona e nella RP disabili e RSA insistenti nell'Area Vasta 5, si richiamano gli accordi contrattuali stipulati dalla stessa area vasta, alle cui disposizioni si rimanda e ci si riferisce integralmente, per quanto non espressamente specificato nel presente atto, fatte salve nuove e diverse disposizioni regionali e/o di accordi contrattuali 2018 in via di definizione, che si riterranno immediatamente applicativi, anche con riferimento alle rette da riconoscere alle strutture:

- **determina Asur/DG n. 199 del 23/03/2016** : “Accordo contrattuale con l'Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza per la gestione della comunità per disabili gravi CoSER Multipla di Loreto. Anno 2016-2017;
- **determina Asur/DG n. 145 del 11/03/2016** : “Accordo contrattuale con l'A.N.F.F.A.S. Conero onlus per la Co.S.E.R. “ Casa Giovanna di Loreto”.- Anno 2016-2017;
- **determina Asur/DG n. n.444 del 10/07/2017**“AV5 Accordo con l'istituto Opera Pia Bergalucci” di Offida per l'ospitalità di disabili gravi con deficit psico-fisici della AV5 presso la propria RP disabili – anni 2015 e 2016;

- **determina Asur/DG n.445 del 10/07/2017**“AV5 Accordo con l’istituto Psico Pedagogico Opera Pia Bergalucci” di Offida per l’ospitalità di disabili fisici, psichici e sensoriali gravi presso la RSA disabili – anni 2015 e 2016.

Riguardo all’assistenza aggiuntiva richiesta dall’UMEA del distretto di Civitanova Marche per l’inserimento dell’utente M.G. , in Rsa accoglienza disabili dell’ASP Paolo Ricci, (livello assistenziale RD3), essa prosegue alle stesse condizioni definite tra le parti negli anni pregressi, in assenza di disponibilità di posto letto a più alto setting assistenziale (nota Umea del 14/02/2018).

Per l’assistenza in RP disabili della struttura di Offida dell’utente G.P. la quota di retta a carico dell’Av3 è stabilita con riferimento al minutaggio assistenziale richiesto dall’UMEA distrettuale, e garantito dalla struttura per il raggiungimento degli obiettivi del PAI conservato agli atti sanitari.

Parimenti prosegue la residenzialità delle utenti B.F. e S.A.M. presso l’ Istituto Suore Sacra Famiglia di Spoleto, per le ragioni di opportunità sanitaria e di continuità assistenziale rilevate dall’UMEA del distretto di Macerata, come da revisioni agli atti sanitari.

Rette e assunzioni oneri economici

Il sistema della residenzialità e semiresidenzialità della regione Marche per la disabilità è regolamentata attualmente dai Lea (DD.GG.RR. 1011/2013, 1195/2013 1331/2014 e 1588/2017) come sopra evidenziati, che disciplinano gli standard assistenziali nelle diverse aree di intervento (anziani- disabili- salute mentale), nonché il sistema tariffario e la compartecipazione dell’utenza ai sensi del D.P.C.M.14/02/2001 e D.P.C.M. 12/01/2017. Per quanto riguarda le Comunità Socio-Educative –Riabilitative(Co.S.E.R.) e le Residenze Protette per Disabili (RP), in conformità alla D.G.R.M. 1331/2014, si applicano per l’anno 2018, le rette già riconosciute negli anni precedenti, nell’attesa del completamento dei processi di riorganizzazione dell’area dell’integrazione socio-sanitaria, così come previsti per dette strutture nell’allegato A p. 2. 1 della D.G.R.M. 1331/2014 succitata, prorogata con determina n. 1588 del 28/12/2017.

Pertanto, può mantenersi la retta giornaliera di € 115,00, già individuata con la D.G.R.M. n. 449/2010 e stabilita dalla D.G.R.M. n. 23 del 21/1/2013 e s.m.i, ripartita tra AV3 e Comune di residenza dei disabili ospiti, nella misura del 25% (50% cofinanziamento regionale, 25% SSR 25% Comuni); in caso di rientri in famiglia la cifra di riferimento di € 115,00 sarà ridotta del 25% a partire dal 15^ giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero, invece, la cifra rimane invariata con l’obbligo da parte della struttura di garantire al disabile l’assistenza per la durata della degenza. Per la Co.S.E.R. multipla dell’Istituto Divina Provvidenza di Loreto, invece la retta di riferimento è stabilita in euro 100,00 di cui il 25% a carico del SSR, dunque euro 25,00/die.

Con riguardo alle altre strutture socio-sanitarie (RP disabili, RSA), a carico dell’Area Vasta 3 sarà assunta, per ciascun utente, la quota di retta giornaliera e/o quella aggiuntiva rispetto agli standard regionali previsti, definita in ragione del progetto riabilitativo assistenziale elaborato dall’UMEA distrettuale congiuntamente con l’equipe specialistica delle strutture, come già specificato e rilevabile dal prospetto allegato parte integrante al presente atto, che si sottrae alla pubblicazione per tutelare i diritti di privacy.

La spesa totale annua prevista, pari a **euro 245.886,04** per gli inserimenti come sotto indicata, è da imputare ai conti economici e ai centri di costo che si specificano nel dettaglio, nel prospetto allegato:

Importo Residenzialità	Conto economico	Autorizzazio ne AV3/Terr	Centro di costo
Euro 93.812,30 Distretto Macerata	0505100111	n.26 sub. 24- 26/ n.41 sub 9	0921942
Euro 142.948,74 Distretto Civitanova Marche	0505100111	n.26 Sub 8 - 20 / n.41 sub 2-3-4	0822942

Euro 9.125,00 Camerino	Distretto	0505100111	n.41 sub 11	1021942
---------------------------	-----------	------------	-------------	---------

I direttori dei distretti di Macerata, Civitanova Marche e Camerino e il dirigente amm.vo dell'UOC Territorio, per quanto di rispettiva competenza, attestano la conformità alla normativa vigente e alle direttive regionali, quindi la legittimità del presente provvedimento, confermandone la proposta di adozione

Esito dell'istruttoria

In base alle motivazioni esposte, si propone:

1. **di prendere atto e confermare** per l'anno 2018, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono trascritte, gli inserimenti e le prosecuzioni dei progetti assistenziali in favore di soggetti portatori di grave disabilità psicofisica, inseriti in strutture socio-sanitarie, in regime residenziale, così come riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che gli inserimenti proseguono in conformità alle valutazioni delle competenti Unità Multidisciplinari Età Adulta (UMEA) dei tre distretti dell'Area Vasta n. 3 di Macerata, come da Piani Assistenziali Individuali (PAI) 2018, conservati per motivi di riservatezza agli atti dei Servizi UMEA stessi e delle strutture ospitanti, non comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati ai progetti stessi, e dei quali i direttori di distretto con la firma al presente atto ne attestano l'acquisizione;
3. **di stabilire** che il prospetto allegato di cui al p.1, contenente le generalità degli utenti, i dati sensibili, nonché le rette applicate e la spesa, sia sottratto alla pubblicazione e separatamente trattato, rispetto alla determina principale, ogni qualvolta le norme sul diritto di riservatezza lo prescrivano;
4. **di confermare** gli standard assistenziali e le tariffe attualmente previsti per l'Area Disabili, (Comunità socio-educative Riabilitative e Residenze Protette Disabili), in attesa del piano di adeguamento di cui ai LEA regionali socio-sanitari (D.G.R.M. 1011/2013, D.G.R.M. 1195/2013 e D.G.R.M. 1331/2014 Allegato A p. 2. 1 le cui disposizioni sono state prorogate con D.G.R.M. 1588/2017);
5. **di riconoscere** e conseguentemente liquidare per l'anno 2018 gli importi previsti per l'assistenza residenziale dei soggetti disabili, con riferimento alle quote di retta già riconosciute nell'anno 2017 per gli inserimenti che proseguono dall'anno 2017 e per l'assistenza aggiuntiva accordata come richiesta dai servizi sanitari distrettuali (UMEA), importi, tutti indicati nell'allegato di cui al p.1, relativi alle prestazioni a carico del SSR., fatte salve nuove e diverse disposizioni regionali e/o di accordi contrattuali in attesa di definizione per l'anno 2018, che si riterranno immediatamente applicative, anche con riferimento alle rette da riconoscere alle strutture stesse; le restanti quote di carattere sociale, saranno assunte direttamente dagli utenti e/o Chi per Loro (familiari tutori e/o Comuni);
6. **di assumere** la spesa complessiva prevista per gli inserimenti di cui al prospetto allegato, a carico dell'Area Vasta n. 3, pari ad **euro 245.886,04**, imputandola al bilancio economico 2018 e troverà copertura con le disponibilità economiche del budget che sarà assegnato per l'anno 2018, così come da autorizzazioni di spesa AV3/Territorio acquisite ed indicate nel prospetto stesso, conto economico 0505100111 "acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità", **euro 93.812,30 c.d.c. 0921942 (Macerata)**, **euro 142.948,74 c.d.c. 0822942 (Civitanova Marche)**, **euro 9.125,00 c.d.c. 1021942 (Camerino)**;
7. **di dare atto** che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. **di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. **di dare atto** che ai fini della repertoriazione su atti Web, la presente determina rientra nei casi altre tipologie";

10. **di trasmettere** copia del presente atto deliberativo ai direttori dei distretti di Macerata, Civitanova Marche e Camerino, e al dirigente dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale.

I Direttori di Distretto

Macerata Dott.ssa Giovanna Faccenda

Civitanova Marche Dott. Gianni Turchetti

Camerino Dott.ssa Maria Rita Paolini

Il Dirigente

UOC Direzione Amm.va Territoriale

Dr. Alberto Carelli

I funzionari istruttori

Dr. ssa Maria Antonella Marino

Dr. Andrea Feliziani

- ALLEGATI -

Prospetto sottratto alla pubblicazione per motivi di privacy